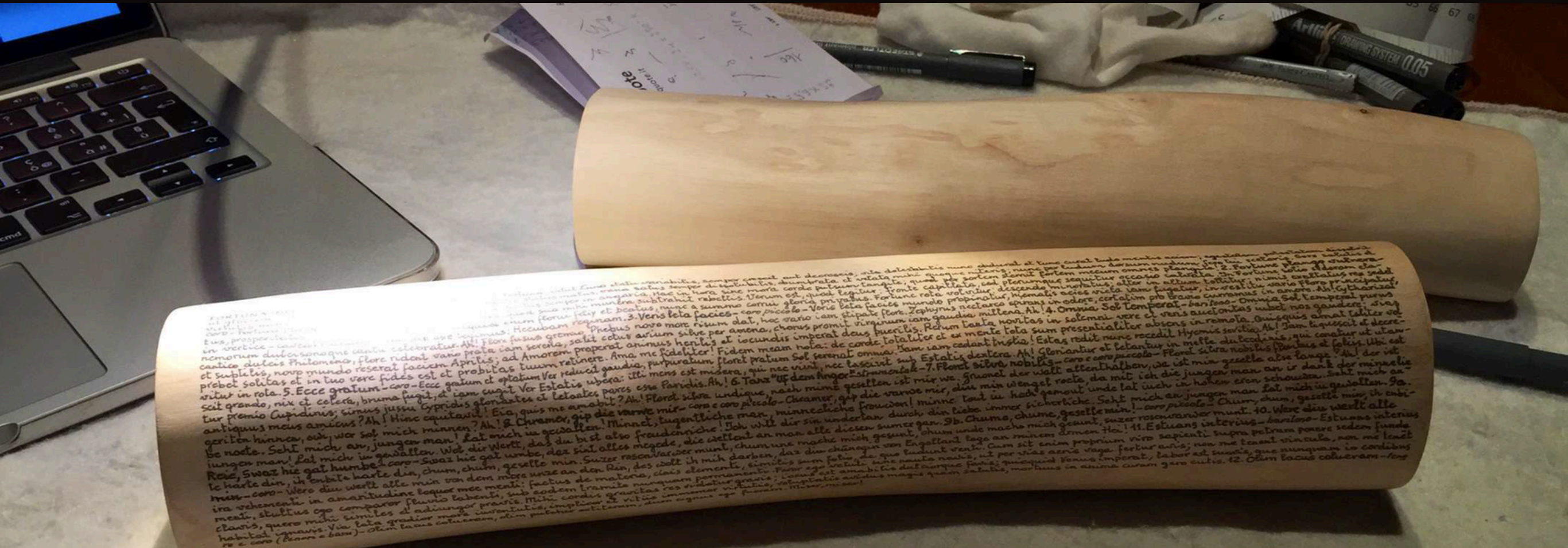


# SERGIO MARCHESINI

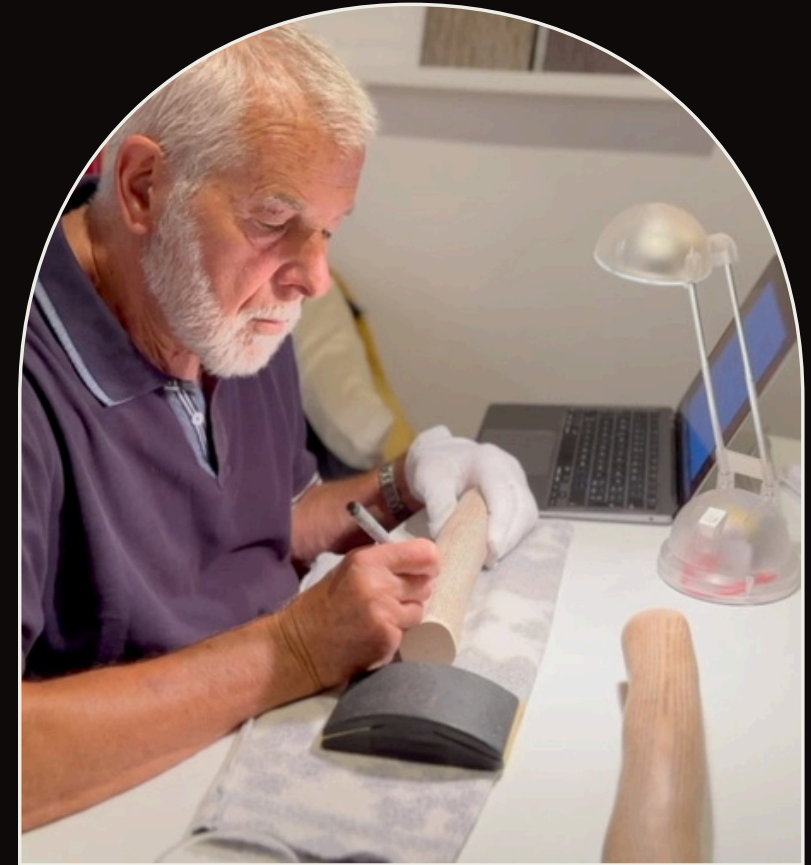
AMANUENSE DEL XXI SECOLO

Scritture, memoria, diritti umani

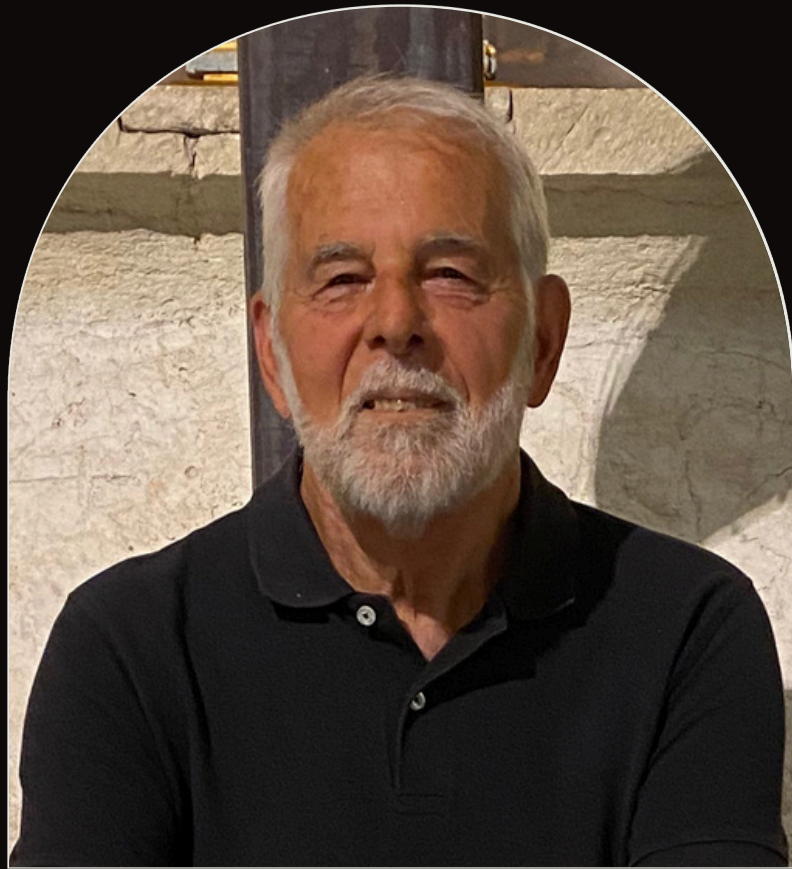


# BIOGRAFIA

Sergio Marchesini (Italia, 1946) è un artista autodidatta. Dopo una lunga carriera come professore di Biochimica, conclusa nel 2008, ha intrapreso una pratica creativa radicata nella scrittura a mano e nella memoria. Ispirato all'arte aborigena australiana e alle ciotole di incantesimo aramaico-babilonesi, trascrive testi fondativi, poesie e documenti storici su tronchi, rami, tavolette e altri supporti lignei, con la pazienza e la devozione di uno scriba, trasformando la parola scritta in oggetto di memoria attiva. Le sue opere sono state esposte, tra gli altri, a *Scampate al fuoco* (Bunkervik, Brescia, 2023), al *Summer Exhibition della Royal Academy of Arts* (Londra, 2024), in *Amanuense del XXI secolo* (Associazione Artisti Bresciani, Brescia, 2024), in *Babele 25* (Spazio Musa, Torino, 2025) e in *HumanRights? Bard 2025* (Valle d'Aosta).



# DICHIARAZIONE DELL'ARTISTA



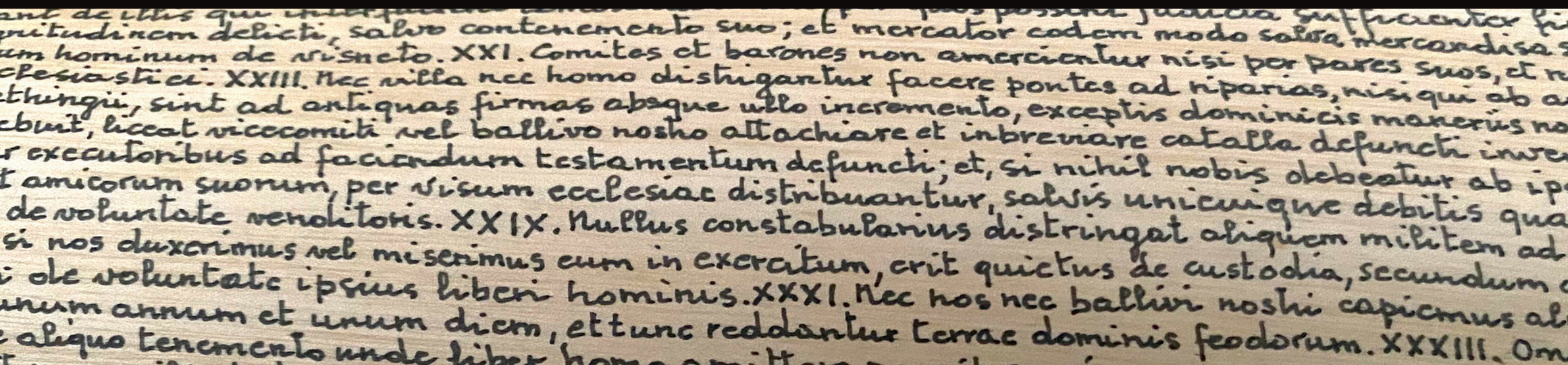
Ci vogliono ore per trascrivere ciò che uno schermo consuma in secondi. È in quella distanza che nasce il mio lavoro. La mia pratica è radicata nell'antico e nel senza tempo: l'arte aborigena australiana, i testi sacri, le ciotole di incantesimo aramaico-babilonesi, la meticolosità degli amanuensi medievali, le scritture popolari su oggetti. Scelgo tronchi, rami, tavolette, piatti e cilindri di legno — frassino, olivo, alloro, bosso — come superfici durevoli sulle quali trascrivere testi fondativi, documenti storici, elenchi di vittime, poesie d'amore e di resistenza.

Al centro del mio lavoro c'è una reverenza per la parola scritta. Ogni opera nasce da un gesto lento, ripetitivo, quasi rituale: lettera dopo lettera, la mano segue il ritmo del testo e lo ancora alla materia. Ne risultano oggetti da leggere e da toccare, piccole architetture di memoria che chiedono tempo, silenzio e vicinanza. Trascrivendo la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la Costituzione italiana, poesie da Gaza, canti di resistenza contro fascismi e dittature, cerco di custodire storie che non possono essere trattate come semplici notizie. Ogni pezzo è insieme documento, reliquia laica e domanda aperta: che cosa scegliamo di ricordare, e a che prezzo?



# FONDAMENTI E DIRITTI UMANI

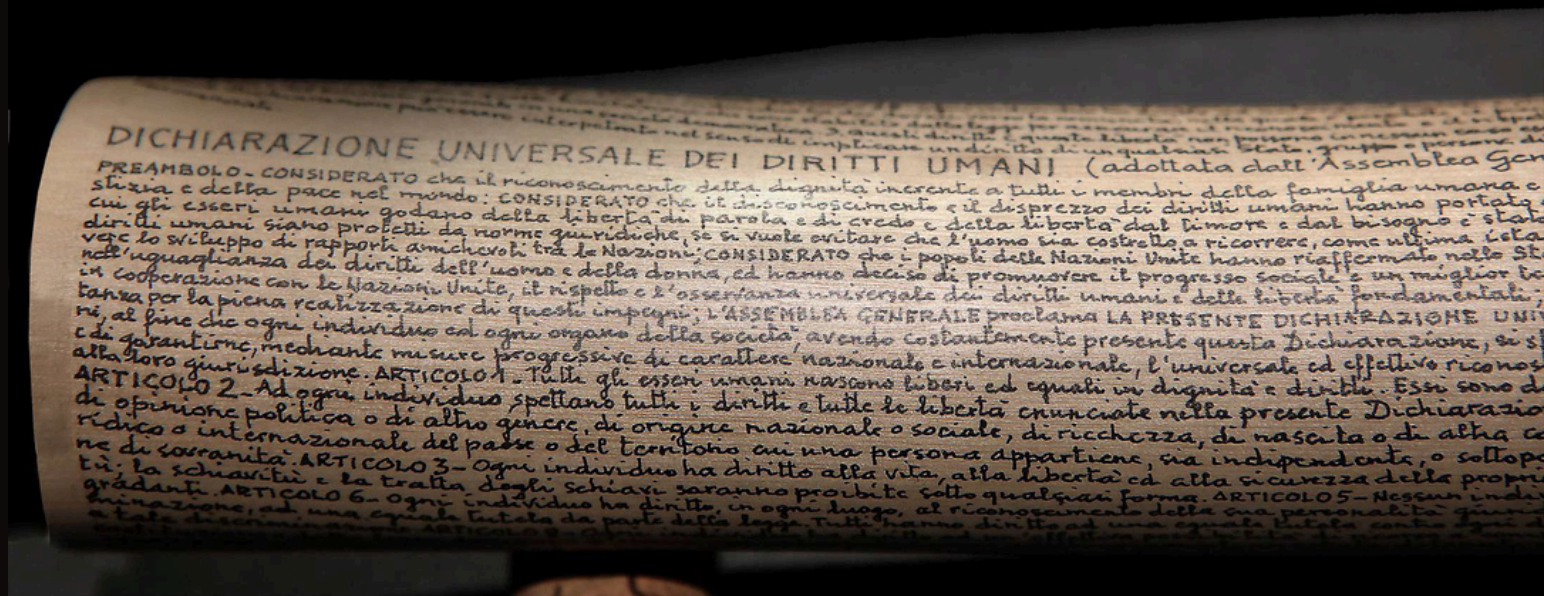
I testi che definiscono i margini della nostra convivenza — dichiarazioni, costituzioni, manifesti — trascritti su legno diventano oggetti da toccare, non solo da leggere. Il linguaggio giuridico assume peso fisico e una dimensione quasi liturgica: piccoli monumenti portatili alla dignità umana.



ant de illis qui interpretantur... possunt iudicia sufficienter fi  
ritudinem delicti, salvo contentamento suo; et mercator eodem modo salva mercandisa  
um hominum de visneto. XXI. Comites et barones non amercientur nisi per pares suos, et n  
clericali. XXIII. Nec villa nec homo distringantur facere pontes ad riparias, nisi qui ab a  
thingii, sint ad antiquas firmas absque ullo incremento, exceptis dominicis manerius no  
ebuit, liceat vicecomiti vel ballivo noshio attachiare et inbreviare catalla defuncti in ve  
r executoribus ad faciendum testamentum defuncti; et, si nihil nobis debeatur ab ip  
t amicorum suorum, per visum ecclesie distribuuntur, salvis unicuique debitis qua  
de voluntate renolitoris. XXIX. Nullus constabularius distringat aliquem militem ad  
si nos duxerimus vel miserimus cum in exercitum, crit quietus de custodia, secundum c  
i ole voluntate ipsius liberi hominis. XXXI. Nec nos nec ballivi noshii capiemus ab  
unum annum et unum diem, et tunc reddantur terrae dominis feodorum. XXXIII. Om  
aliquo tenemento unde liber homo amittitur.

# DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI

Il testo della Dichiarazione avvolge il legno come una pergamena scolpita, dando corpo e peso fisico a parole spesso percepite come astratte. Un piccolo monumento portatile alla dignità umana.



Dimensioni Ø 4.4 x 25.5 cm

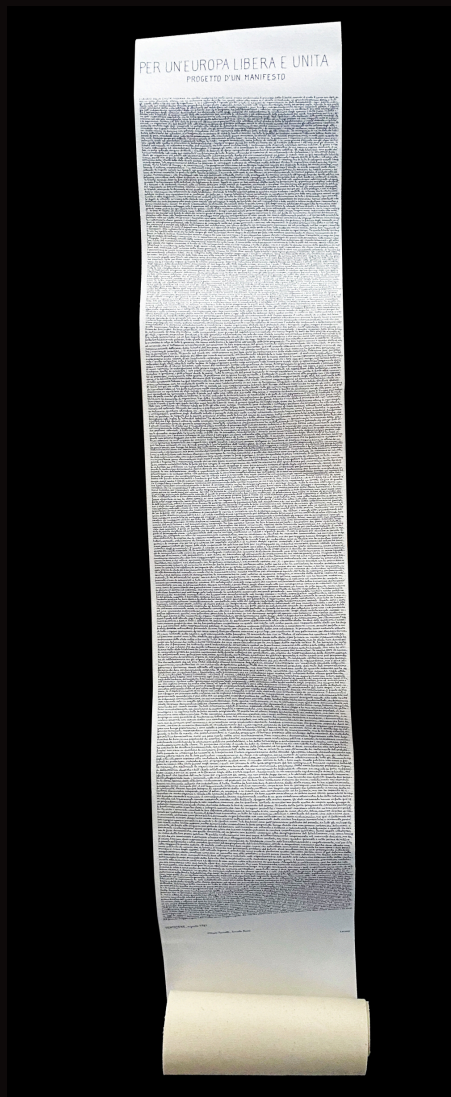
Tecnica: inchiostro su legno di frassino

Anno: 2023

# IL MANIFESTO DI VENTOTENE.

Il Manifesto di Ventotene trascritto per intero su tela, unica eccezione al legno nel corpus. Un documento nato in clandestinità per un'Europa federale post-fascista, che diventa qui un dipinto testuale: la distanza tra l'utopia originaria e l'Europa di oggi tutta racchiusa in una striscia di stoffa.

Dimensioni: 18 x 95 cm  
Tecnica: inchiostro su tela  
Anno: 2025

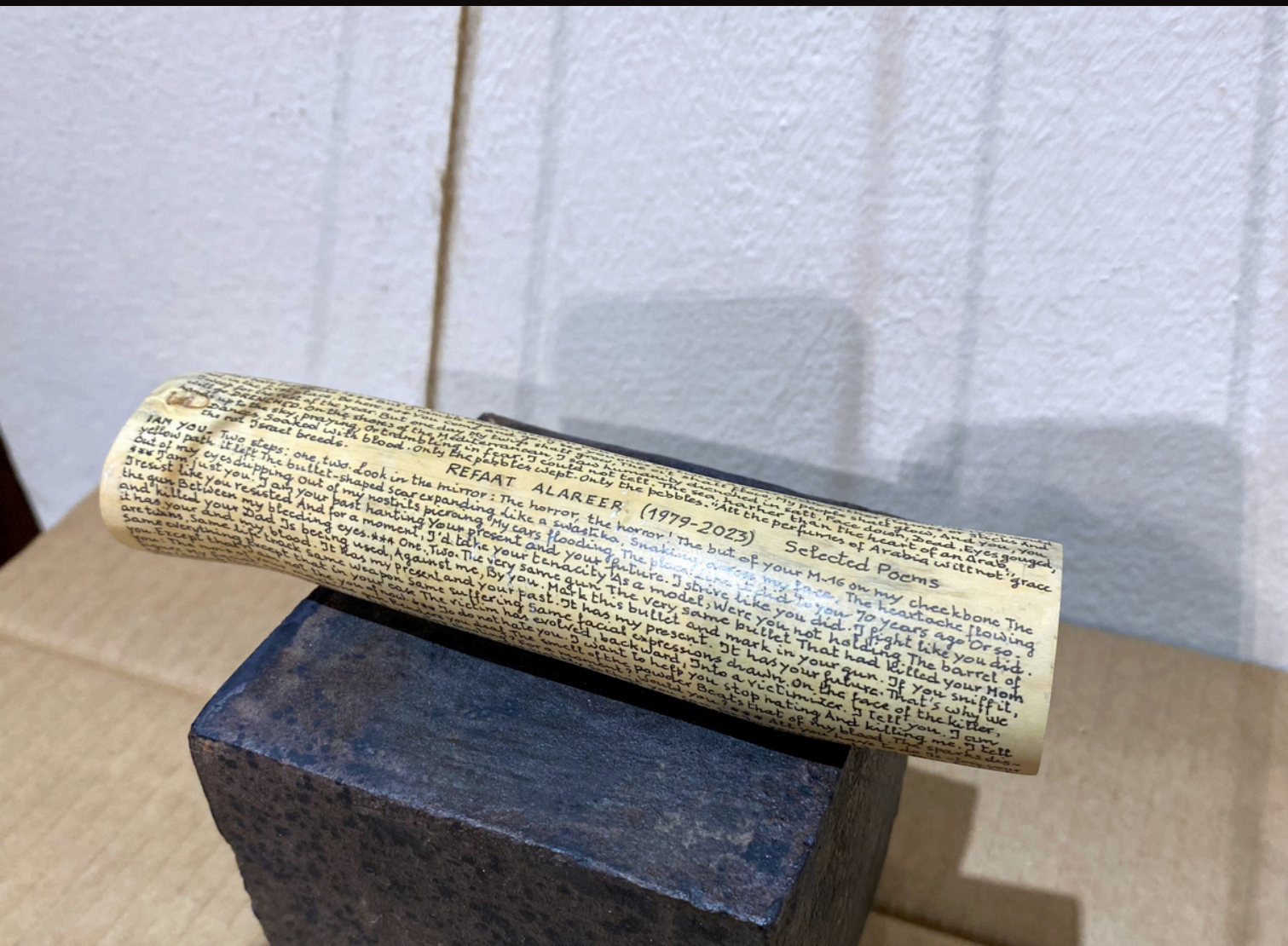


Il Manifesto di Ventotene, scritto e clandestinamente distribuito nel 1941, è un documento di grande importanza storica e politica. Nato in un momento di estrema difficoltà per l'Italia, il testo propone una serie di riforme radicali per la ricostruzione del paese e per la creazione di una nuova Europa federale. Il documento è stato scritto da un gruppo di intellettuali e politici, tra cui Gaetano Salvemini, e ha avuto un impatto significativo sulla storia italiana e europea. Il testo è diviso in diverse parti, tra cui: la situazione attuale, le riforme necessarie, la proposta di una nuova costituzione, e la visione di una nuova Europa federale. Il Manifesto di Ventotene è considerato uno dei documenti più importanti della storia italiana e europea, e ha ispirato molte delle riforme e delle istituzioni che hanno caratterizzato il paese negli ultimi decenni. Il testo è stato tradotto in molte lingue e ha avuto un'ampia diffusione internazionale. Il Manifesto di Ventotene è un documento di grande valore storico e culturale, e rappresenta un punto di riferimento importante per la storia italiana e europea.

# GAZA E LA RESPONSABILITÀ MORALE

La scrittura come atto di testimonianza: restituire voce e presenza a vite che rischiano di essere ridotte a cifra nelle statistiche di guerra.

...awsha, 5423, 5424, Omer Gavra, 5425, 5426, Eden Ohayon, 5413, 5414, Edén Ben Rubi, 5115, 5416, Eden Ge  
etz, 5437, 5438, Idan Haramati, 5439, 5440, Ilay Baram, Ilay Nachman, 5441, 5442, Amit Gabai, Amit J  
3, 6449, Chief Inspector Avi Sidon, 6450, 6451, Chief Inspector Avraham Henkin, 6452, 6453, Chief Inspector Dan Gan  
6459, Karin Varnikov, Keshet Kasroti-Kalpa, 6460, 6461, SGM (Res.) Reuben Sisportish, Warrant Officer Adir Shl  
6466, 6467, Cpl. Ofir Yerushin, Cpl. Yotam Hillel, 6467, 6468, Kamai Achiel, Cpl. Shoham Shlomo Nidam, Cpl Shir  
Hajaj, Cpl Adir Tchar, Cpl Ofir Testa, 6473, 6474, Cpl Of Avital, Cpl Uriel Segal, 6475, 6476, Cpl Osher Shema  
, Cpl Erez Ariel, 6479, 6480, Cpl Ariel Elyahu, Cpl Boaz Manashe Yogev, Cpl Benjamin Gabriel Yona, 6481,  
& Shmuel Saadon, Cpl Khaled Elfarahin, Cpl Haviv Kiyan, 6485, 6486, Cpl Yael Leibushor, Cpl Yaron Zoha  
r, 6489, 6490, Cpl Sivan Simcha Asraf, Cpl Ilai Ben Muha, Cpl Ilay Bar Sadch, 6491, 6492, Cpl Amichai Sh  
n, Cpl Ram Meir Babito, Cpl Rot Peri, 6495, 6496, Cpl Segev Schwartz, Cpl Shir Biton, Cpl Shir Shlomo, 6497  
i Ely Barnett, Ron Yehudai, 6501, 6502, Ronit Sultan, Rotem Neiman, Rotem Kutz, 6503, 6504, Raz Mi  
-cer (Res.) Avraham Fleisher, Warrant Officer (Res.) Ido Rosenthal, Warrant Officer (Res.)  
(Res.) Haim Yeshurun Katzman, SGT First Lt...



## È COSÌ CHE SI UCCIDE UN POETA?

Refaat Alareer, poeta e professore palestinese, ucciso il 7 dicembre 2023 in un attacco aereo israeliano. Su questo piccolo legno di bosso, la sua voce sopravvive alla sua cancellazione fisica. Un'opera che chiede allo spettatore di assumersi una parte di responsabilità.

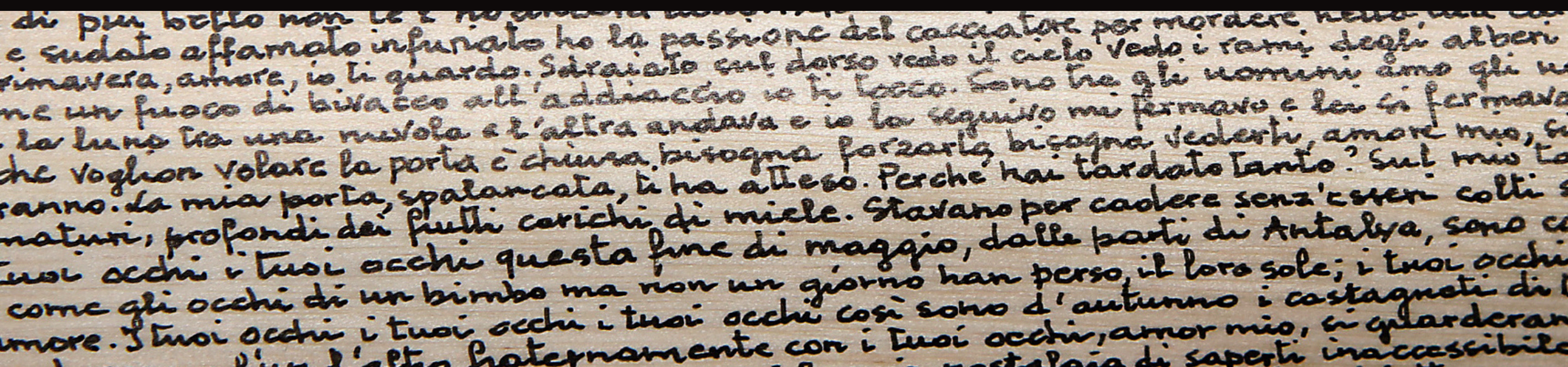
Dimensioni: Ø 3,1 x 15 cm

Tecnica: inchiostro su legno di bosso

Anno: 2024

# POESIE E TESTI LETTERARI

Poesie e frammenti letterari trascritti su legno: la parola acquista peso, durata, tattilità. Un invito a sostare, a leggere con le dita oltre che con gli occhi.



di più bello non te l'ho mai visto  
e sudato affamato infuriato ho la passione del cacciatore per mordere nella tua carne  
rimavera, amore, io ti guardo. Sdraiato sul dorso vedo il cielo vedo i rami degli alberi  
me un fuoco di bivacco all'addiaccio io ti tocco. Sono tre gli uomini amo gli u  
la luna tra una nuvola e l'altra andava e io la seguivo mi fermavo e lei si fermava  
che vogliono volare la porta è chiusa, bisogna forzarla, bisogna vederti, amore mio, si  
ranno. La mia porta, spalancata, ti ha atteso. Perché hai tardato tanto? Sul mio ta  
natura, profondi dei fusti carichi di miele. Stavano per cadere senz'esser colti s  
tuo occhi i tuoi occhi questa fine di maggio, dalle parti di Antalya, sono ca  
come gli occhi di un bimbo ma non un giorno han perso, il loro sole; i tuoi occhi  
amore. I tuoi occhi i tuoi occhi i tuoi occhi così sono d'autunno i castagneti di l  
"un'alta fraternamente con i tuoi occhi, amor mio, si guarderan  
nostalgia di saperti inaccessibile

## EDITH BRUCK - TEMPI

L'intera raccolta poetica "Tempi" di Edith Bruck trascritta su legno, verso dopo verso, fino a ricoprirne ogni centimetro. Il tempo, la memoria e la sopravvivenza diventano materia.

Dimensioni: Ø 7,8 x 31 cm

Tecnica: inchiostro su legno non identificato

Anno: 2024



# NATHAN ZACH - SFAVOREVOLE AGLI ADDII



Versi di Nathan Zach, poeta israeliano scomparso nel 2020, scelti per la loro essenzialità e umanità. Come dimenticare 'Sfavorevole agli addii', in cui il peso della storia si cela dietro un gesto quotidiano e un tono apparentemente lieve?

Dimensioni: Ø 3,3 x 28 cm

Tecnica: inchiostro su legno non identificato

Anno: 2023

# RES MINUTA

Accanto alle opere raccolte in queste tre sezioni, porto avanti una pratica costante di piccole opere in legno scritte a mano – con poesie, aforismi, testi di canzoni e frammenti – che fungono da intimo laboratorio quotidiano sul rapporto tra parola, memoria e materia.



# MOSTRE E RICONOSCIMENTI

- 
- Mar 2023
- Mostra personale  
**Scampate al fuoco – Bunkervik, Brescia**  
Ex rifugio antiaereo. Prima mostra personale, incentrata sul legame tra memoria e parola scritta.
- Feb 2024
- Menzione speciale  
**Premio d'Arte Comune di Sarezzo**  
*Primo Levi – Poesie scelte da 'Aria incerta'*
- Lug–Ago 2024
- Mostra collettiva  
**Summer Exhibition 2024 – Royal Academy of Arts, Londra**  
*Journalist Casualties in the Israel–Gaza War*
- Lug 2024
- Mostra personale  
**Amanuense del XXI secolo – AAB, Brescia**  
Associazione Artisti Bresciani.

Nov 2024

Menzione speciale

**26<sup>a</sup> edizione Premio Vittorio Viviani – Nova Milanese**

*Dichiarazione universale dei diritti umani*

Gen 2025

Partecipazione

**Premio d'Arte Comune di Sarezzo 2025**

*Susana Chávez Castillo (1974–2011), 20 Poesie da Prima tempesta–*

*Ni una mujer menos, ni una muerta más*

Mag 2025

Mostra collettiva

**Verso una nuova alba – Palazzo Ruspoli, Cerveteri (Roma)**

*Lista di coloro che furono uccisi dai nazifascisti nel comune di Marzabotto –*

*80 giornalisti uccisi nella guerra Israele-Gaza nel 2024*

Lug-Ago 2025

Mostra collettiva

**Babele 25 – Spazio Musa, Torino**

*Xu Lizhi (1990–2014), Feed for the Machines – Nathan Zach,*

*25 Poems – Edith Bruck, Tempi*

Ago–Nov 2025



Installazione

**Human Rights? Bard 2025 — Borgo di Bard, Valle d'Aosta**

*The Rights Denied*

Set 2025



Finalista

**Premio Apollo dionisiaco Roma 2025 — sezione Arte**

*Selected Poems di Yehuda Amichai*

Nov–Dic 2025



Mostra collettiva

**A3 — Arte contemporanea — Pieve di Urigo Mella, Brescia**

Feb 2026



Premio

**Premio d'Arte Comune di Sarezzo 2026**

*They Never Celebrated Their First Birthday (List of Children under One Year Old Killed in Gaza)*

## INFORMAZIONI DI CONTATTO

**cellulare:** +393407801291

**email:** sergio.marchesini1@gmail.com

**instagram:** @marchesini\_sergio



Sergio Marchesini (Italia, 1946),  
già professore di Biochimica, oggi  
amanuense contemporaneo.